Comune di Fosdinovo
Provincia di Massa-Carrara

PIANO OPERATIVO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Parere motivato

GENNAIO 2019

Premesso che:

ai fini dell'espletamento della "VAS" secondo le disposizioni del decreto legislativo 152/2006 e della Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 - Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e valutazione di incidenza, il Comune di Fosdinovo con delibera di Giunta Comunale n° 8 del 21 gennaio 2013 ha individuato nel proprio ambito, quale condizione imprescindibile per l'applicazione del Decreto legislativo 152/2006:

- quale "Autorità procedente" il Consiglio Comunale
- quale "Autorità competente" la Commissione comunale per il paesaggio;
- quale "proponente" la Giunta Comunale;

Presso la sede del Servizio Paesaggio del Comune di Fosdinovo, si è tenuta l'Autorità Competente per la VAS, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n° 66 del 10/09/2015;

Risultano presenti alla seduta :
- Arch. Teresa Arrighetti,
- Arch. Corrado Lattanzi,
- Arch. Andrea Porchera,

Il Comune di Fosdinovo ha approvato il Piano Strutturale con delibera n. 3 del 21/02/2011 ed ha dato avvio alla redazione del primo Piano Operativo e contestualmente alla procedura di VAS (ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i.) con delibera n. 7 del 16.03.2015, confermando gli obiettivi e le azioni contenuti nel PS approvato (Art. 5 delle Norme Tecniche) quali indirizzi di programmazione del PO.

La VAS del PO tiene conto di tutti gli elementi conoscitivi, di indirizzi e prescrizioni contenuti nella documentazione di Piano Strutturale, con particolare attenzione a quelli derivanti dallo Stato dell'Ambiente redatto per il PS.

Il presente documento costituisce il ***Parere Motivato*** del processo di VAS del PO del Fosdinovo.

Poiché, ai sensi dell'art. 5 bis della LR 10/2010 e s.m.i., per la redazione del Piano Operativo è necessario provvedere all'effettuazione della Valutazione Ambientale Strategica, in base all'art. 23 della suddetta legge, è stato predisposto il *Documento Preliminare di VAS*.
Tale *Documento preliminare* è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territoriali competenti, qui di seguito elencati ed è stato messo a disposizione sul sito web del Comune:

- Regione Toscana
- Provincia di Massa Carrara

- Soprintendenza Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara
- Soprintendenza dei Beni Archeologici di Firenze
- Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile di Massa Carrara
- ARPAT – Dip.to di Massa Carrara
- Autorità di Bacino del Fiume Magra
- Unione Comuni Montani Lunigiana
- AUSL n.1 di Massa Carrara
- Comune di Fivizzano
- Comune di Carrara
- Comune di Sarzana
- Comune di Castelnuovo di Magra
- Enti Gestori dei Servizi Pubblici (GAIA, Enel, Telecom, Estraretigas,..)
- Parco Regionale delle Alpi Apuane
- Vigili del Fuoco

Per l'emissione del contributo di specifica competenza da parte degli Enti pubblici e dei soggetti competenti in materia ambientale, è stato assegnato il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento del Documento Preliminare.

Gli Enti che hanno inviato contributi sono elencati nella seguente tabella:

	SOGGETTI	DATA DI ARRIVO
1	**Regione Toscana –** *Direzione Generale della Presidenza, A.C. Programmazione – Settore Valutazione Impatto ambientale, Valutazione Ambientale Strategica OOPP di interesse strategico regionale*	19 Maggio 2015
2	**GAIA** – *Servizi Idrici*	25 Maggio 2015
3	**Regione Toscana** – *Direzione Generale Governo del Territorio – Settore Pianificazione del territorio*	
4	**Regione Toscana** – *Direzione Generale Competitività del sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie*	26 Maggio 2015
5	**Regione Toscana** – *Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici – Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati*	27 Maggio 2015
6	**Regione Toscana –** *Settore Produzioni agricole vegetali*	28 Maggio 2015

Successivamente è stato redatto il Rapporto Ambientale di cui all'art. 24 L.R. 10/10 corredato da una Sintesi non Tecnica, che è stato portato in adozione, unitamente al Piano Operativo Comunale, con Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 27/04/2018 ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 8, comma 6, della L.R. n. 10/2010.

A seguito della procedura di adozione, pubblicazione, deposito e consultazione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica della V.A.S. al Piano Operativo, sono pervenuti i seguenti contributi da parte degli ENTI:

	ENTI	DATA DI ARRIVO
1	**Regione Toscana** Direzione Ambiente ed Energia Settore Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti	Prot. Arrivo Comune di Fosdinovo: n. 5823 del 05/10/2018
2	**ARPAT** Area Vasta Costa Dipartimento di Massa Carrara	Prot. Arrivo Comune di Fosdinovo: n. 4313 del 24/07/2018

Delle osservazioni pervenute al Piano, da parte di privati cittadini, non ce n'è alcuna che riguardi in modo diretto il Rapporto Ambientale adottato.

Le Osservazioni e le relative controdeduzioni sono contenute nell'elaborato (allegato) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 23 del 22/10/2018.

Di seguito, viene riportata in "Allegato A", una sintesi dei contributi pervenuti ed il modo in cui sono stati presi in considerazione ed utilizzati per integrare il Rapporto Ambientale.

1. **<u>Contributo tecnico regionale</u>:** *Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche abitative* – **Settore "Pianificazione del Territorio"**:
   Direzione Ambiente ed Energia – **Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti"**
   prot. n. 5823 del 05.10.2018

Pertinente	Prima dei termini di deposito	Parz.Accolta	Accolta
SI	NO	-	SI

<u>Breve sintesi</u>:

Il Contributo tecnico regionale da parte del Settore Pianificazione del Territorio è formulato allo scopo di favorire lo scambio di conoscenze al fine del progressivo miglioramento della qualità tecnica degli strumenti di pianificazione, nonché per l'efficacia dell'azione amministrativa.
Questo settore fornisce contributi relativi alle componenti ambientali di propria competenza:

"Componente Atmosfera"

Dalle Deliberazioni di Giunta regionale 964/2015 e 1182/2015, che effettuano una zonizzazione in base ai livelli di qualità dell'aria, si evince che il Comune di Fosdinovo non è tra quelli che presentano criticità sotto questo aspetto.

"Componente Energia"

Il contributo tende a sottolineare la necessità di rapportarsi agli obiettivi dell'UE non solo del 2020 ma anche del periodo 2030-2050, attraverso i meccanismi già individuati dall'UE, e seguendo le normative regionali in materia. In particolare raccomanda che gli strumenti di pianificazione siano coerenti con il D.lgs. 28/2011. Il parere relativo all'energia contiene ulteriori indicazioni, alcune delle quali già esaminate nel Rapporto Ambientale, altre non di competenza della VAS.

<u>Parere e motivazioni</u>:

I contenuti di questo contributo sono attuati nel P.O., tuttavia si ritiene di riproporre le seguenti raccomandazioni:

- *i nuovi edifici dovranno tendere ad avere consumo energetico quasi zero entro il 2020;*
- *tramite il sistema delle ristrutturazioni dovrà essere aumentata la prestazione energetica del tessuto edilizio esistente.*
- *Devono essere rispettate le norme prescritte dal Dlgs 192/2005.*

"Componente Rumore"

Il contributo ricorda, che nelle procedure di cui agli articoli 17, 19 o 25 i Comuni devono adempiere alle prescrizioni contenute nell'art. 7 della L.R. 89/98:

- il P.O. è adeguato al vigente PCCA (vedi pg. 48 del R.A.)

"Componente Radiazioni non ionizzanti"

Parere e motivazioni:

Il contributo fornisce indicazioni già analizzate nel Rapporto Ambientale adottato.

"Componente Rifiuti"

Il Contributo ricorda che i Piani devono essere coerenti con il Piano Regionale sui rifiuti approvato con delibera del Consiglio regionale n.94 del 8/11/2014. Il Rapporto Ambientale adottato tiene già conto di questo.

Inoltre nel contributo si evidenzia che nel territorio comunale di Fosdinovo è presente un'area inserita nell'anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni stabilite dall'Art.253 del D.lgs n.152/2006 e dall'Art. 13 della L.R. n.25/98, di cui di seguito si riportano le caratteristiche:

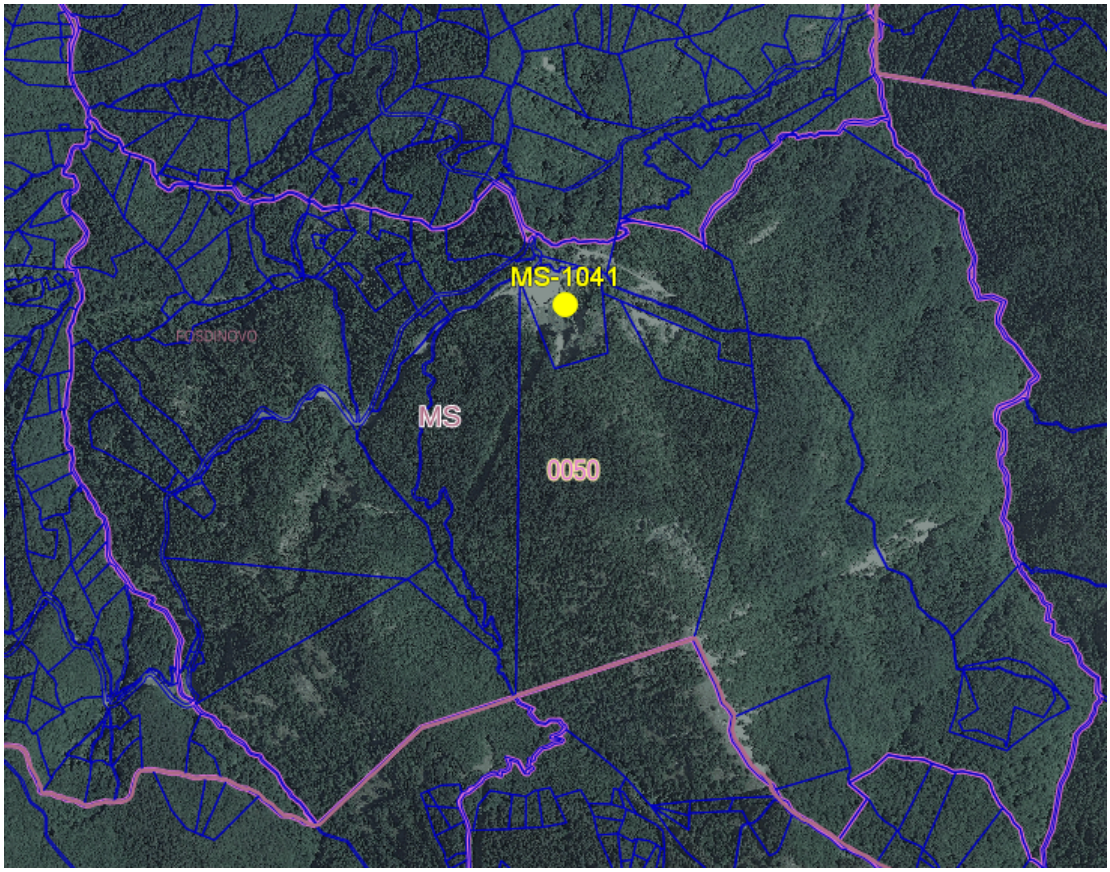
Parere e motivazioni:

Le informazioni contenute nel contributo sono andate a integrare il Rapporto Ambientale.

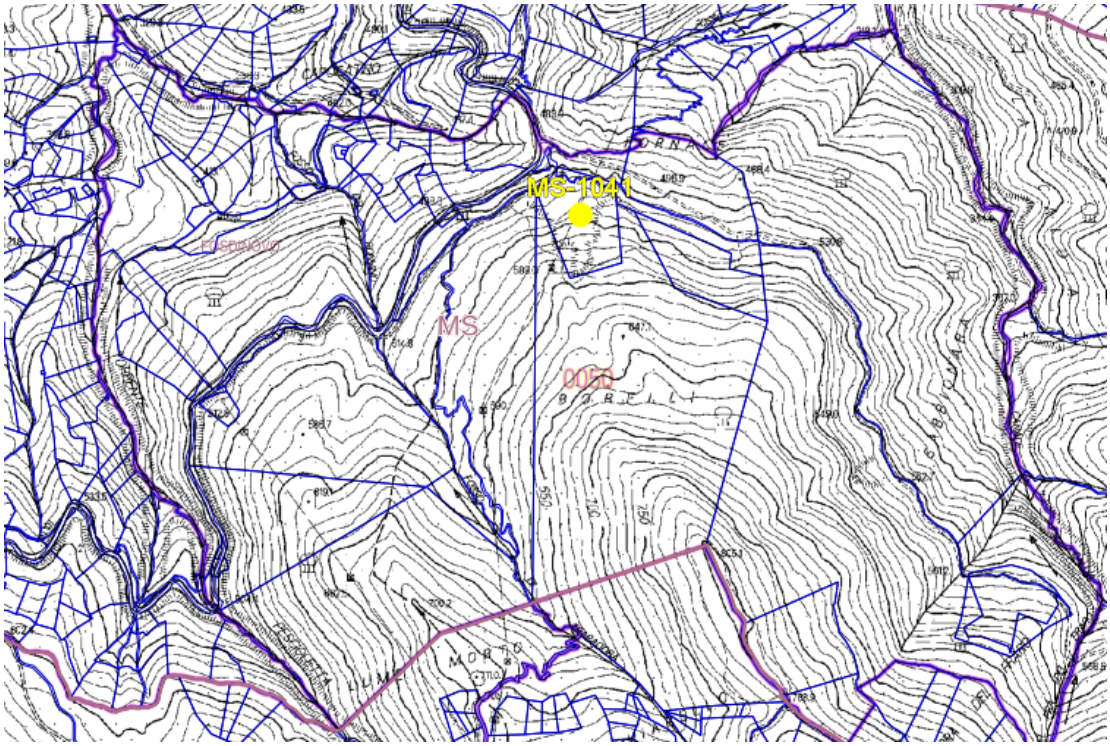
Si riportano di seguito le modifiche/integrazioni al Rapporto Ambientale:

2.4.4.4 Rifiuti

Codice Regionale Condiviso	MS-1041
Denominazione	Circolo di Tiro Fosdinovo Loc. Marciaso
Indirizzo	Loc. Marciaso
Comune	(MS) FOSDINOVO
Struttura Arpat	Dip. Massa Carrara
Struttura Provinciale	Prov. di Massa Carrara
In SIN/SIR	NO
SIN/SIR	-
Motivo Inserimento	DLgs 152/06 Art.244 c.1
In Anagrafe	NO
Stato Iter	
Stato Iter Testo	NON_IN_ANAGRAFE/ITER_ATTIVO
Attivo Chiuso	ATTIVO
Regime Normativo	152/06
Fase	ATTIVAZIONE ITER
Sottofase	Art.244 c.1 Notifica da parte dei soggetti pubblici
Tipologia Procedimento	DLgs 152/06 Ordinaria
Gb Est	1586098
Gb Nord	4887381
Origine Coordinate Gb Est - Gb Nord	CENTROIDE LOCALIZZAZIONE
Tipo Superficie	A TERRA
Tipologia Attivita	altro
Soggetto Obbligato	Privato



Fonte: SIRA - SISBON



Fonte: SIRA – SISBON

prescrizione:Devono essere attuate le azioni previste dalla LR 25/98 .

"Componente Risorse idriche"

Il Contributo precisa che il Comune di Fosdinovo è aderente ad Aree classificate di crisi idropotabile attesa; inoltre ricorda che la DCR 25/01/2005 n.6 riporta che i Comuni provvedono, nella formazione e aggiornamento degli strumenti di governo del territorio a:

- richiedere, in fase di adozione del Piano Strutturale e delle varianti allo stesso, il parere alle Autorità di Ambito territoriale ottimale (oggi Autorità Idrica Toscana) in relazione al previsto aumento dello smaltimento dei reflui da depurare e del fabbisogno idro potabile;
- individuare le zone di accertata sofferenza idrica ove non possono essere previsti incrementi di volumetrie o trasformazioni d'uso salvo che tali interventi non comportino ulteriore aggravio di approvvigionamento idrico;
- prevedere nuovi incrementi edificatori solo dove sia accertato il rispetto degli obblighi in materia di fognatura e depurazione ovvero sia prevista la contestuale realizzazione degli impianti di fognatura e depurazione;
- prevedere, nelle zone di espansione industriale e nelle nuove zone a verde fortemente idroesigenti, la realizzazione di reti duali;
- imporre nelle nuove costruzioni gli scarichi di water a doppia pulsantiera;
- prevedere che la rete antincendio e quella di innaffiamento del verde pubblico siano separate da quella idro potabile.

Il contributo ricorda inoltre quanto segue:

- per eventuali impianti di trattamento di fitodepurazione, le condizioni per l'uso irriguo di acqua in uscita sono disciplinate dal D.M. n. 185 del 12/6/2003; a tal proposito i limiti sono più restrittivi di quelli previsti per lo scarico in acque superficiali;
- acquisire il parere dell'Autorità Idrica Toscana e del Gestore Unico in particolare per le eventuali interferenze/distanze di rispetto con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato presenti nell'area interessata da lavori;
- progettare e realizzare le opere di fondazione, e in generale qualsiasi opera interferente con il sottosuolo, in modo tale da non permettere infiltrazioni in falda;
- evitare situazioni, anche temporanee, di carenza idrica indotta dai lavori eventualmente predisponendo approvvigionamenti idrici alternativi (si ricorda, per mera informazione, l'utilità della raccolta di acqua piovana di falda in cisterne interrate a tenuta per uso irriguo non potabile).

Parere e motivazioni:

I contenuti di questo contributo sono già compresi nelle misure di Mitigazione, per quanto di competenza del PO.

2. **Contributo istruttorio: ARPAT** Area Vasta Costa Dipartimento di Massa Carrara prot. n. 4313 del 24.07.2018

Pertinente	Prima dei termini di deposito	Parz.Accolta	Accolta
SI	SI	-	SI

Breve sintesi:

Il contributo ribadisce la carenza di alcuni dati nel Rapporto Ambientale, problema che era già stato fatto presente nel contributo per il Documento preliminare di VAS (parere ARPAT 47343 dell'8/07/2015). Il parere si conclude evidenziando che "Dall'esame della Relazione sul Piano Operativo, considerati il dimensionamento e le previsioni del piano, non sono emersi elementi che indichino impatti negativi significativi sull'ambiente."

Parere e motivazioni

La carenza di dati è evidenziata nel Rapporto Ambientale, andando a costituire un punto di fragilità, tuttavia i dati sono stati richiesti ripetutamente agli Enti interessanti, senza successo.

* * * *

Per tutto quanto sopra esposto, visti l'art. 26 della LR 10/2010 e s.m.i. l'Autorità Competente per la VAS

ESPRIME

PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE sul RAPPORTO AMBIENTALE relativo alla Valutazione Ambientale Strategica , con le seguenti valutazioni e motivazioni:

1) Anzitutto si rileva che il piano proposto prevede un modesto dimensionamento insediativo con conseguenti molto modesti livelli di carico antropico ed urbanistico aggiuntivi rispetto alla situazione esistente, connesso anche ad un significativo decremento della popolazione residente nel territorio comunale soprattutto per le parti insediate dell'ampia fascia collinare e montana; ciò comunque non deve abbassare i livelli di analisi, di controllo e di monitoraggio con particolare riguardo alle fragilità intrinseche che questo territorio comunale presenta e che si possono amplificare nel futuro.
2) Sulla base anche della suddetta premessa, si ribadisce, e si sottolinea tra gli elementi valutativi nodali, la carenza di dati analitici aggiornati nel quadro conoscitivo e di analisi

del piano circa le componenti ambientali relative all'approvvigionamento idropotabile ed allo smaltimento/depurazione delle acque reflue; tali fattori devono essere di particolare attenzione nell'attuazione del piano anche a fronte di mancanza, sottodimensionamenti e/o vetustà delle infrastrutture connesse in talune parti del territorio.

Il parere **FAVOREVOLE** è dunque **CONDIZIONATO** alle seguenti PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

- che si ottemperi, nelle fasi di attuazione e di monitoraggio del piano ad un esaustivo aggiornamento dei dati attinenti l'approvvigionamento idropotabile e lo smaltimento/depurazione delle acque reflue, ed in conseguenza dei dati aggiornati vengano definiti e previsti gli eventuali interventi di adeguamento, potenziamento e/o messa a norma, ove si rendessero necessari;
- che nelle fasi di attuazione delle trasformazioni che comportano aumento di carico urbanistico sia calcolata preliminarmente la misura degli impatti previsti soprattutto in relazione alla disponibilità di risorsa idrica, alla possibilità di depurazione ed alla coerenza locale con il PCCA (mancanti nel Rapporto Ambientale) e che la disponibilità di tali risorse sia condizione alla trasformazione (ovvero che in mancanza o insufficienza di tali risorse o di coerenza con il PCCA la trasformazione non sia considerata attuabile);
- che l'art. 59 delle NTA "Condizioni alle trasformazioni derivanti dalla VAS" sia completato con l'inserimento di un richiamo esplicito alle misure di mitigazione contenute nel capitolo 27 del Rapporto Ambientale e con le prescriuzioni derivanti dal presente "Parere Motivato".

Delle presenti Proposte di Miglioramento deve essere dato esplicito riscontro all'interno della Dichiarazione di Sintesi.

L'autorità Competente: arch. Teresa Arrighetti
arch. Corrado Lattanzi
arch. Andrea Porchera